

«Il decreto ha funzionato nonostante certe posizioni ideologiche»

L'ESPERTO

La professoressa Susanna Esposito dirige la Scuola di Specialità in Pediatria dell'Università di Perugia ed è presidente dell'associazione mondiale per le malattie infettive e i disordini immunologici. «Il decreto di obbligo alle vaccinazioni ha funzionato, convincendo anche alcuni genitori che probabilmente erano indecisi su come muoversi - spiega - in un arco di tempo ristretto è stata raggiunta una copertura superiore al 95 per cento. Il target è stato raggiunto e superato, nel caso dell'Umbria con risultati

migliori rispetto alla media nazionale».

Dunque, il lavoro di medici e operatori ha funzionato.

«Tutti gli operatori sono stati certamente molto bravi nel comunicare nel modo giusto alle famiglie quale fosse la situazione e quale il comportamento più adeguato da tenere».

Hanno superato le resistenze dei no-vax.

«Complessivamente possiamo dire che è davvero modesto il numero dei non vaccinati. Con queste percentuali di copertura, perché questo è il dato importante, al di là di eventuali posizioni ideologiche, è logico

attendersi un crollo di alcune malattie».

Professoressa, s'è dovuta confrontare con genitori no vax?

«A mio avviso va sempre evitata la stigmatizzazione. Abbiamo avuto il caso di un bimbo con alcune allergie, l'allergologo aveva sconsigliato la vaccinazione, noi abbiamo proposto anche la vaccinazione in un ambiente protetto ma i genitori hanno comunque scelto di non vaccinarlo. A volte, in effetti, si fanno i conti con posizioni ideologiche che risultano oggettivamente difficili da smontare».

F.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La professoressa Susanna Esposito dirige la Scuola di Pediatria dell'Università di Perugia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

